

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MONTECCHIO EMILIA

Via XXV Aprile, 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE) - Tel 0522-864201 – Fax 0522-861321 C.F. 91094350351

DOCUMENTO

PIANO DI EMERGENZA

(art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)



**Scuola primaria “E. DE AMICIS”
succursale Ex-Zannoni e Uffici Segreteria (Primo Piano)**

Indirizzo Via XXV Aprile, 1
42027 MONTECCHIO EMILIA

Anno scolastico 2023-2024

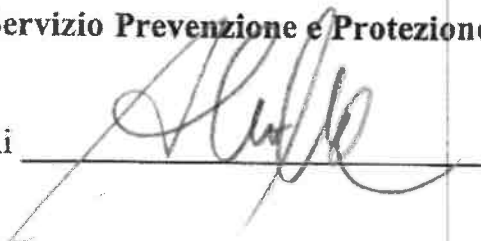
Data aggiornamento: ottobre 2023

Il presente **DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA** (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)
è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: dott.ssa **Elena Viale**

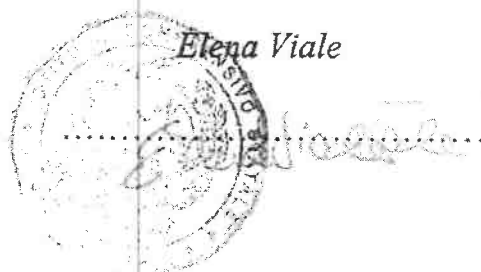
in collaborazione con:

il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione** dell'istituto:

Dott. Andrea Muzzioli



Il **Dirigente Scolastico**:



Per presa visione: il **Rappresentante dei lavoratori**

Data: 14 ottobre 2023

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n°53 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e **documentazioni**, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio.

E' custodito presso il plesso di riferimento.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

Indice

A - GENERALITA'	6
1-Identificazione e riferimenti generali Assetto organizzativo Sistema prevenzionistico Identificazione e riferimenti per ogni plesso	
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	
Planimetria delle aree interne e esterne	
Aree operative	
- Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	
Classificazione della Scuola	
4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	14
1 - Obiettivi del piano	
2 – Informazione	
3 - Classificazione emergenze	
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	
5 - Composizione della Squadra di Emergenza	
Composizione Squadra Prevenzione Incendi	
Composizione Squadra Evacuazione	
Composizione Squadra Pronto Soccorso	
6 - Esercitazioni - prove di evacuazione Modulo di evacuazione	
Modulo di evacuazione Scheda riepilogativa dell'area di raccolta	
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	23
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza	
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta	
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso	
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe	
Scheda 5 - Responsabile di piano	
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila	
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	
Incendio di ridotte proporzioni	
Incendio di vaste proporzioni	

3 - Sistema Comunicazione Emergenze	
Avvisi con sirena	
4 - Enti esterni di Pronto Intervento	
5 - Chiamate di soccorso	
6 - Aree di raccolta	
7 – PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE	36

– REGISTRO DELL'EMERGENZA	Registro a parte
1 - Registro delle esercitazioni periodiche	Registro a parte
2 - Registro dei controlli e manutenzioni	Registro a parte
ALLEGATI	

2 – Compiti della Squadra Pronto soccorso (firmato dai componenti della squadra)	All'albo del plesso
3 - Compiti della Squadra Prevenzione Incendi (firmato dai componenti della squadra)	All'albo del plesso

A - GENERALITA'

1 - IDENTIFICAZIONE E GENERALI

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Dirigente scolastico *Elena Viale*, nata a Reggio Emilia, il 02/05/1972
a seguito di accettazione di titolarità dell'attività e di incarico di Presidenza presso la sede
legale della Scuola/Istituto **Edmondo De Amicis**
Via **XXV APRILE**, n° civico **14**
Cap **42027**, Località **MONTECCHIO EMILIA**; (Provincia) **REGGIO EMILIA**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:

dott. Andrea Muzzioli

NOTE

1. l'organizzazione del personale, la formazione delle classi , il numero di insegnanti e di allievi dipende dal Dirigente Scolastico;
2. la messa a norma dell'immobile, la manutenzione e tutto ciò che riguarda lavori edili, impiantistici dipende dal proprietario;
3. la dotazione e il reperimento di attrezzature, componenti di arredo, macchinari dipende dal Comune di Montecchio;
4. il personale ausiliario dipende dall'Istituto Comprensivo;
5.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Proprietario edificio - referente Comune di Montecchio

Referente:

Medico competente

Dott.ssa Simona Vanni
(dal 15/02/2021)
Dirigente Scolastico
Elena Viale

Vicaria

Francesca Cicioni
Rossana Santoro

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione esterno

Andrea Muzzioli
Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza

Commissione Sicurezza dell'Istituto Comprensivo

Comune di Montecchio Comune di Bibbiano Scuola Infanzia: Maioli
Elena- Lorella Dotti. Scuola Primaria: Paola Marina Catellani – Lara
Zambernardi - Michelina Scarciello. Scuola secondaria: Antonio Infante -
Rosangela Barone. Segreteria: - Santoro Rossana ASPP:

A 1.1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI PER OGNI

PLESSO SEDE DEL PLESSO

Scuola Primaria “E. DE AMICIS” – Succursale Ex-
Zannoni Via XXV Aprile n° civico 1
Cap 42027, Località Montecchio Emilia (Reggio Emilia)

PROPRIETARIO DELL'EDIFICIORagione sociale **Comune di Montecchio Emilia****Piazza Repubblica, n° civico 1****Cap 42027, Montecchio Emilia (Reggio Emilia)**

Referente per l'edificio scolastico ing. Angela Violi

DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO 2023-24**STUDENTI**

N. Totale	N. femmine	N. maschi
67	35	32

PERSONALE DELLA SCUOLA**DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:**Responsabile di sede: **Stefania Nironi****DIRETTORI RESPONSABILI DI LABORATORI/AULE SOSTEGNO**

N°	LABORATORIO AULE SPECIALI	RESPONSABILE	Sostituto
	Aula per attività di gruppo (la prima sulla sinistra)		
	Aule di sostegno n.3	Amico-Felici-Iotti-Spagni - Marsupini	

PERSONALE

	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE	14	13	1
DOCENTE ESTERNO IRC	1 (2 ore)	-	1
PERSONALE AUSILIARIO	1	1	-
PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	-	-	-
ALTRO (educatori)	2		-

Uffici segreteria 1°Piano

Personale in servizio	N. Totale	N. femmine	N. maschi
Dirigente Scolastico	1	1	
1°Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	1	
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	1	
Direttore S.G.A.	1	1	
Personale Amministrativo	8	7	1
TOTALE PERSONALE	12	11	1

(*) di cui n. 1 assistente amministrativo presenti saltuariamente

DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:

1°Collaboratore del Dirigente Scolastico	SANTORO ROSSANA
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	CICIONI FRANCESCA

8

A 2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico (succursale De Amicis)

Nell'edificio segnato in planimetria sono dislocate le aule, dove non sono presenti particolari attrezzature. Come riportato dal Layout dei locali, il fotocopiatore si trova nell'atrio e il ripostiglio delle sostanze pericolose è al primo piano, sotto il controllo del personale ausiliario. I carrelli delle pulizie sono situati nell'antibagno vicino al bagno delle insegnanti a piano terra.

La caldaia è esterna, sul lato nord.

Da quest'anno scolastico al primo piano dell'edificio è stata collocata la segreteria scolastica.

E' presente un'area cortiliva davanti alla scuola.

All'interno dell'edificio è situata la mensa scolastica.

A 2.1 ELABORATI PLANIMETRICI

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, viene predisposto dal Proprietario dell'edificio il piano d'esodo di riferimento, applicato alla lotta antincendio. Nelle

planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavori, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo .

Tutti i locali, numerati in ordine progressivo, trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione. Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

Planimetria delle aree interne e esterne

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

Ubicazione delle Uscite di emergenza

Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga

Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)

Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)

Indicazione della segnaletica di sicurezza

Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale

Individuazione delle chiusure del gas metano

Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua.

1. Area didattica normale

(si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)

2. Area tecnica

(si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori linguistici, informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.)

3. Area attività collettive

(si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la mensa, la biblioteca e simili)

4. Area attività sportive

(si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni)

5. Area uffici

A 3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica (massimo n. ipotizzabile)**PIANO TERRA****Studenti: 67- Disabili:- Docenti: 14 Non Docenti:1- Educatori: 2 TOTALE: 84****MENSA: TOT. 200 alunni****Primo turno:** prime e seconde n° 100**Secondo turno:** terze, quarte, quinte n° 130**PIANO PRIMO**

Ufficio segreteria

(Media potenziale)**Mattino**

Presenze medie dal lunedì al venerdì ore 8,00 – 13,00; sabato 8.00 - 12.00 (seconda e terza a sabati alterni)	
Alunni	65*
Docenti (media)	11
ATA	1
Totale presenze	77

*Assenza media 4% **PRESENZE MEDIE (assemblee genitori \ colloqui individuali)**
DALLE 16,00 ALLE 19,00

DOCENTI 10
ATA 1
PRESENZE ESTERNE (STIMA) 90
TOTALE 101

presenza media affollamento uffici al primo piano

Presenza media dal lunedì al sabato ore 7.55-13.30

PIANO	alunni	DOCENTI	DIRIGENTE SCOLASTICO	PRESENZE ESTERNE	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COLLAB SCOL	TOTALE
Primo Piano	0	0	1	4	11	16*
TOTALE	0	0	1	2	11	16

POMERIGGIO

(presenza media affollamento)

Presenza media al martedì e giovedì ore 14,30 -17,30

PIANO	ALUNNI	DOCENTI	DIRIGENTE SCOLASTICO	PRESENZE ESTERNE	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COLLAB SCOL	TOTALE
Primo Piano	0	2	1	2 (STIMA)	2	5*
TOTALE	0	0	1	2	2	5

*Il calcolo delle persone potenzialmente presenti è basato sulla presenza in servizio del personale e dell'affluenza nota e teorica dell'utenza (docenti, genitori fornitori, ecc)

Classificazione dell'Istituto in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone; X

Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;

Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

SCUOLA DI TIPO : 1

A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Caldaia	Stanza presso la cucina	
Centrale termica	Esterna	

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aule con studenti disabili piano terra	3^D-4^D-5^C	3
Aule disabili	Piano terra	3

Altri Rischi	Ubicazione	Numero
Sostanze tossiche (toner) Attrezzature particolari (PRODOTTI PULIZIA) Armadio con antine di vetro Cucina mensa 2 locali	Ingresso fotocopiatore Stanza controllata dal personale ATA (piano terra e primo piano) Aula sostegno con adulto Stanze controllate dal personale CIR	

B-ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Dirigente Scolastico unitamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, dispone le seguenti programmazioni all'interno dell'Istituto per la gestione dell'emergenza:

- a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- b) vengono designati gli addetti della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- c) vengono informati i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- d) vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e programmate le relative prove;
- e) i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

B 1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;

pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;

coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;

fornire una base informativa didattica per la formazione di tutto il personale, degli studenti e dei loro genitori.

B 2 - Informazione

L'informazione a tutto il personale e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

B 3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico-nocivi Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico- nociva

B 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'atrio principale (ingresso dell'edificio), presso il personale ATA a **piano terra**, il numero telefonico è 0522 864187. In caso di evacuazione è nell'area di raccolta **VERDE (di fronte all'ingresso principale)**. E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

13

B 5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione Incendi	Compiti
Sei unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		PATENTINO VVF data	note
				Ente	Or e		
1	Miari Sonia		terra				P
2	Amico Maria		terra				F
3	Zambernardi Lara		terra				F
4	Menozzi Elisabetta		terra				F
5	Nironi Stefania		terra				F
6	Pecorella Vita		terra				F

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi: n.6.

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	tel.	SOSTITUTO	tel.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	ZAMBERNARDI LARA		NIRONI STEFANIA MIARI SONIA	
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	PECORELLA VITA			
Chiamata di soccorso	Collaboratori scolastici	PECORELLA VITA		NIRONI STEFANIA	
	Docenti	ZAMBERNARDI LARA		MIARI SONIA	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente	DOCENTE DELLA CLASSE		DOCENTE DELLA CLASSE VICINA INS.SOSTEGNO	
Chiusura valvole gas e interruzione energia elettrica e termica	Non docente	PECORELLA VITA			
Responsabile centro di raccolta	Docente Collaboratori scolastici	ZAMBERNARDI LARA		PECORELLA VITA	
Informazioni esterne (segreteria I.C.)	Non docente	PECORELLA VITA			
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/	Non docente	PECORELLA VITA			
Controllo chiusura apertura cancelli esterni	Non docente	PECORELLA VITA			

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI uffici al primo piano

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

N	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		PATENTINO VVF data	NOTE
				Ente	Ore		
1	Santoro Rossana		1° P	2004-2005 c/o w.f AGG.TO 2017	5+3		Rischio Medio
2	Abaae Maria		1° P	c/o D'Arzo e W.F. 2003/2004 AGG.TO 2017	5+3		Rischio Medio
3							

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO uffici al primo piano

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		note
				Ente	Ore	
1.	Zurru Anna Lisa Assistente Amm.vo			I.T.S "D'Arzo" Montecchio	12	2011/2012 Base
2.	Vanacore Teresa			Croce Arancione Montecchio I.C. Montecchio Med.Comp	4+4 4	2009/2010 2014/2015 Aggiornamento

Fra gli alunni vengono assegnati i seguenti incarichi:

APRIFILA: alunno che siede nel banco più vicino alla porta, segnato con un bollo GIALLO

CHIUDIFILA: alunno che siede nel banco più lontano dalla porta, segnalato con un bollino

VERDE

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Sette unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n. .	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		note	
				Ente	Ore		
1	Zambernardi Lara		terra				
2	Amico Maria		terra				
3	Di Mugno Lucia		terra				
4	Menozzi Elisabetta		terra				
5	Miari Sonia		terra				
6	Nironi Stefania		terra				
7	Pecorella Vita		terra				

N. persone addestrate e formate al Pronto Soccorso: 7

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

OPERAZIONI di EMERGENZA
e REFERENTI

<u>Controlli vari</u> (allacciamenti PC e video terminali) AA Francesca Pellistri Sostituto Carmela Di Natale (estintori, idranti, uscite e luci di emergenza) AA Carmela Taranto (cassetta pronto soccorso) AA Anna Lisa Zurru	<u>Interruzione energia elettrica</u> AA Carmela Taranto Collab. Dirigente Rossana Santoro
<u>Emanazione dell'ordine di evacuazione</u> Coord. dell'emergenza D.S. Elena Viale Sostituto DSGA Maria Abate	<u>Diffusione dell'ordine di evacuazione</u> Collaboratore DS Rossana Santoro Sostituto AA Simona Cirillo

B 6 – Esercitazioni - Prove di evacuazione

Le esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno. E' fondamentale che prima di ogni esercitazione vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione (Vedi Documento di Valutazione dei Rischi Allegato 2. Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento).

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove :

- effettuarle all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- con la presenza e la collaborazione delle protezione civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare :

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di

reazioni “umane”.

Vedi Allegati :

1M - modulo di evacuazione da inserire nel Registro di classe

CALENDARIO PROVE DI EVACUAZIONE

Sono previste almeno 2 prove di evacuazione (1 per quadrimestre).

MESE	TIPO DI PROVA
OTTOBRE 2023	PROGRAMMATA E SCAGLIONATA PER CLASSI
APRILE/MAGGIO 2024	A SORPRESA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO EMILIA SCUOLA
PRIMARIA “EDMONDO DE AMICIS”
- SUCCURSALE EX-ZANNONI -

MODULO DI EVACUAZIONE

(da tenere appeso vicino alla porta insieme all’elenco dei bambini)

CLASSE

DATA

ALUNNI PRESENTI N°

ALUNNI EVACUATI N°

ALUNNI DISPERSI (segnalazione nominativa)	N°	1) 2) 3) 4)
ALUNNI FERITI	N°	1)

(segnalazione nominativa)		2)
		3)
		4)

AREA DI RACCOLTA
VERDE (PRATO DAVANTI ALL'INGRESSO PRINCIPALE)

FIRMA DOCENTE

.....

N.B. Questo modulo, dopo la compilazione, va consegnato tempestivamente al responsabile del centro raccolta (ins. ZAMBERNARDI LARA).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA				
Istituto	data			
Prova n.	1	2	3	4
(indicare con x)				
Tipo		A sorpresa	In emergenza	Indicare quale
	Programmata			
(indicare con x)				
				
	A	B	C	D
AREA DI RACCOLTA	Indicare il colore o la lettera dell'area di raccolta di appartenenza			

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Piano	Personale non docente		Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Firma responsabile area di raccolta

19

23

C 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Zambernardi Lara)

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita (**vedi Piano Interno d'Emergenza**).

Dà ordine agli addetti di disattivare l'impianto generale (**Pecorella Vita**). Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto (**Pecorella Vita**) di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie.

Incarica il **collaboratore scolastico presente** di segnalare la fine emergenza.

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in **segreteria** o sul **proprio telefono cellulare personale** per essere punto di

riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, il **Coordinatore di sede** prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i collaboratori scolastici:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;** (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al **Coordinatore delle emergenze**);

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della loro classe e **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo.**

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di un'emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
1. Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente (quello nel banco più vicino alla porta con bollo giallo) assume la funzione di "apri-fila" e un altro (quello nel banco più lontano dalla porta con bollino verde) quella di "chiudi-fila".
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.
In caso di registro elettronico, l'insegnante della prima ora annota le assenze anche su un apposito modulo, che dovrà essere tenuto in vista e prelevato in caso di evacuazione, unitamente alla modulistica d'emergenza collocata in posizione accessibile.

NOTE

Nell'evacuazione dei **bambini con handicap** sono incaricati prioritariamente gli **insegnanti di sostegno**, in caso di loro assenza i b. sono affidati **all'insegnante di classe insieme al personale ausiliario o all'educatore comunale**.

Nel caso la capacità di deambulazione del b. gli consenta di effettuare senza particolari difficoltà il percorso per l'evacuazione, il b. raggiungerà il punto di raccolta insieme ai compagni sia dal piano terra che dal primo.

Se la disabilità del b. è tale da non consentire una regolare evacuazione nel caso sia a piano terra sarà il personale incaricato a provvedere che il b. percorra la via di fuga e raggiunga il punto di raccolta.

Nel caso sia al primo piano:

• Se la sua discesa intralcia il normale flusso dell'esodo il b. con il personale addetto attende che la via sia libera.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO

All'insorgere di un'emergenza:

Nel caso sia individuata una potenziale fonte di pericolo, ne valuta l'entità e **attiva l'allarme di emergenza in caso di grave pericolo.**

Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Favorisce il deflusso ordinato dalla scuola

Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

– Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente. – Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. *Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri.*
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore: **toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato all'esterno** – procura almeno un altro estintore predisponendo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - **allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.**

3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino; – se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6 kg).

4. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali. 5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola. **3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile (interruttore generale luce collocato nell'atrio; interruttore gas ubicato cortile zona est, vicino alla caldaia).**
4. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato, in caso di mancato intervento dei VVF:

- *accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;*
- *arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;*
- *far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.*

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori a CO₂ in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto degli estintori contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C 3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro.

1. Avvisi con allarme antincendio azionabile manualmente o tromba da stadio. L'attivazione della campanella è possibile dall'uso della tromba da stadio in corridoio vicino alla bidelleria.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Comunicazione interna a voce	in caso di evento interno grave chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno	Coordinatore Emergenze

		il Coordinatore Emergenze	
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Disattivazione allarme	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

IL RIENTRO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO, ANCHE IN CASO DI ESERCITAZIONE, PUO' ESSERE AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE DAL COORDINATORE PER LE EMERGENZE

C 4 - Enti esterni di pronto intervento

	CARABINIERI 112
	PREFETTURA 0522/458711
ENTE TEL.	Servizi Gas Acqua (IREN)0522/2971
PRONTO SOCCORSO 118	ENEL 800900860
VIGILI DEL FUOCO 115	CENTRO ANTIVELENI
POLIZIA 113	BOLOGNA Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna 051/6478955-051/33333

CENTRO ANTIVELENI MILANO 02/66101029
PROTEZIONE CIVILE LOCALE 3355400283
PRESIDIO SANITARIO 0522/860111 TERRITORIALE(centralino ospedale “E. Franchini”)

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis" SUCCURSALE** ubicata in Via **XXV Aprile, 1 a Montecchio E.**

è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864187**

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

RIPETO

qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis" SUCCURSALE** ubicata in Via **XXV Aprile, 1 a Montecchio E.** mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola, su via XXV Aprile

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864187"**

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis" SUCCURSALE** ubicata in Via **XXV Aprile, 1 a Montecchio E.**

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864187.**

Ripeto, qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis" SUCCURSALE** ubicata in Via **XXV Aprile, 1 a Montecchio E.**

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864187".**

C 6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola. Tutto il personale deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a **"luoghi sicuri"** individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

AREA DI RACCOLTA VERDE: prato di fronte all'ingresso principale.

AREA DI RACCOLTA PER MENSA: prato di fronte all'ingresso principale.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA

Piano Classe DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA

COLORE o LETTERA

Terra	V^C - II^C	Uscita emergenza Nord (ingresso principale) – prato davanti all'ingresso principale	verde
	III^D	Uscita emergenza Ovest – prato davanti all'ingresso principale	verde
	IV^D	Uscita emergenza Nord (ingresso ex Refettorio) – prato davanti all'ingresso principale	verde
Terra	MENSA	Uscita emergenza sud n. 1 (cortile dietro l'edificio principale, poi ci si sposta sul lato nord, vicino all'ingresso principale)	verde
		Uscita emergenza sud n. 2 (cortile dietro l'edificio principale, poi ci si sposta sul lato nord, vicino all'ingresso principale)	verde
		Uscita emergenza ovest (cortile dietro l'edificio principale, poi ci si sposta sul lato nord, vicino all'ingresso principale)	verde

PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

a.s. 2023/2024

**Scuola Primaria “Edmondo De Amicis”
SUCCURSALE
Via xxv Aprile n°1
Montecchio Emilia (RE)**

Referente D.Lgs 81\2008

Zambernardi Lara

PREMESSA

Nel piano di emergenza interno della Scuola Primaria “E. De AMICIS” SUCCURSALE vengono

formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l'evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

- Il Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell'Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli addetti ai laboratori e gli addetti ai servizi; informa inoltre riguardo: l'organizzazione dell'emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre. - Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell'edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.

▪ - Si precisa inoltre che il responsabile della sicurezza (ins. Nironi Stefania) è tenuto ad annotare su apposito registro i controlli, gli eventuali interventi di manutenzione, la formazione e l'addestramento di tutto il personale e degli alunni oltre alle prove di evacuazione che si terranno almeno due volte l'anno se possibile in presenza del Dirigente Scolastico e/o del responsabile S.P.P. - **In posizione ben visibile sono affissi:**

IN TUTTE LE AULE

- a. una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:
 - alla posizione dell'aula rispetto alla planimetria;
 - alla posizione dei presidi di sicurezza (naspi ed estintori);
 - al percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza più idonea.
- b. Le norme di comportamento in caso di pericolo.
- c. L'organigramma del servizio di Prevenzione e Protezione.

N.B. I **coordinatori** ed i responsabili delle aule speciali dovranno controllare che:

- i sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (calendari, avvisi, cartelloni...);
- affissa alla porta dell'aula sia presente la busta con l'elenco dei bambini e con i moduli da compilare in caso di evacuazione.

IN TUTTI I PIANI DELL'EDIFICIO

- a. una planimetria generale con evidenziato:
 - l'area in cui è collocato l'edificio scolastico;
 - la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell'impianto elettrico e dell'impianto di erogazione del gas metano; - le indicazioni dei punti di raccolta e dei percorsi per raggiungerli;
 - i numeri di emergenza.

ALL'ALBO DELLA SCUOLA

- a. l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b. l'elenco delle operazioni di emergenza con i nominativi degli addetti;
- c. il piano interno di emergenza e di evacuazione.

NEI LABORATORI (oltre alla modulistica standard delle aule)

- a. le norme di sicurezza;
- b. il regolamento d'uso.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza (Zambernardi Lara) o al Capo d'istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Centro di Coordinamento dell'emergenza è ubicato presso la bidelleria; in caso di evacuazione nell'area di raccolta VERDE (prato di fronte all'edificio).

L'inizio di una qualsiasi emergenza **si caratterizza per la diffusione di un segnale di evacuazione.**

In caso di **Sisma** con l'inizio delle scosse gli alunni si dispongono sotto i banchi o sotto i tavoli (in mensa) con il capo fra le braccia o vicino ad un muro portante in attesa del segnale di evacuazione. All'emanazione del segnale di **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico (**suono** continuo dell'allarme) tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

1. Il responsabile di piano (ATA), per il proprio piano di competenza, provvede a:

- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

N.B. Non esiste un responsabile del primo piano, quindi ogni insegnante deve contribuire a mantenere la calma e a favorire il deflusso ordinato del piano seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie.

2. L'incaricata (Pecorella Vita) richiede telefonicamente (se necessario) il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza (ins. Zambernardi Lara);

3. Il Docente presente in aula raccoglie la modulistica dell'evacuazione e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

Nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale (se presenti) curarne la protezione; altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente.

4. Lo studente APRIFILA (alunno che siede nel banco più vicino alla porta, segnalato con un bollo GIALLO) inizia ad uscire dalla classe seguito dagli altri, fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta, segnalato con un bollino VERDE) che avrà il compito di chiudere la porta, dopo aver controllato con un'occhiata che in classe non ci sia più nessuno.

5. Se all'ordine di evacuazione un bambino è in bagno, deve uscire il più velocemente possibile e accodarsi al gruppo classe più vicino che sta uscendo. Appena arrivato alla zona di raccolta avviserà l'insegnante presente.

6. In corridoio e scendendo la scala i bambini devono essere in fila indiana, non correre, non urlare, eventualmente tenere una mano sulla spalla del compagno davanti.

7. Nel caso in cui qualcuno necessiti di soccorso all'interno della classe, il Docente rimane con l'infortunato in attesa della squadra di pronto intervento, mentre la classe raggiunge l'esterno dell'edificio.

8. In tutti i casi in cui il docente non possa condurre la propria classe all'esterno dell'edificio, l'APRI-FILA si accoderà alla prima classe in uscita, seguendo le indicazioni dell'adulto. La modulistica di evacuazione sarà stata preventivamente affidata ad uno degli alunni che a sua volta la consegnerà al docente.

9. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula (gli alunni devono tenersi lontani dall'edificio). Raggiunte le aree di raccolta il docente di ogni classe provvede a fare l'appello dei propri studenti, compila il modulo di evacuazione e lo fa pervenire immediatamente (tramite un alunno chiudi-fila) al Coordinatore dell'emergenza (ins. Zambernardi Lara) che si troverà nei pressi dell'area di raccolta verde.

10. Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza informerà la squadra di pronto soccorso per iniziare la loro ricerca.

11. La fine dell'emergenza viene segnalata dal coordinatore.

VIE DI FUGA DELLE CLASSI

Si veda la planimetria affissa nelle singole aule.

Nel caso in cui gruppi di alunni siano **in ambienti diversi dalla propria classe**, per attività di recupero, potenziamento, attività alternative, dovranno seguire le indicazioni affisse nell'aula in cui si trovano.

Per il 2023/2024 gli insegnanti responsabili del controllo delle aule (che tutte le porte siano chiuse) sono:

PIANO TERRA

- PERSONALE ATA che deve entrare nei bagni vicino lungo il corridoio per un veloce controllo e che controlla le porte delle aule.

- gli insegnanti che operano nelle aule più vicine ai servizi sono quelli che devono entrare nei bagni per un veloce controllo.

- Le classi 2^C-5^C usciranno dalla porta principale passando dall'ingresso/atrio a nord. - La classe 4^D uscirà dall'uscita di sicurezza che si trova direttamente in aula (uscita a nord). - La classe 3^D uscirà dall'uscita di sicurezza che si trova direttamente in aula (uscita a ovest).
- Le insegnanti di sostegno, se si trovano nelle aule di sostegno, si accoderanno in corridoio alla prima classe in uscita.

Ad ogni insegnante ed al personale non docente viene consegnata una copia del presente piano completo di allegati.

IN PALESTRA

La palestra è dotata della rampa per diversamente abili e di porte di sicurezza. Un citofono collega la palestra alla scuola ed è posizionato vicino all'entrata a sud ovest.

In palestra, all'entrata nord-ovest, è posizionata la cassetta del Pronto Soccorso. Nonostante il citofono, il segnale d'allarme viene dato col megafono dal personale ausiliario. I bambini dovranno addossarsi alla parete sud o a quella nord perché le altre pareti sono rese pericolose dai vetri; devono uscire con le scarpe da ginnastica e prendere le felpe/ le giacche, per evitare che i bambini escano in maniche corte.

L'uscita deve essere ordinata, veloce, seguendo l'aprifila.

Il ragazzo chiudifila controlla con un'occhiata che in palestra non sia rimasto nessuno. Se un bambino è in bagno deve uscire il più velocemente possibile e raggiungere i compagni. La classe si

dirige poi nel punto di raccolta BLU (il campo da calcio) dove avviene il controllo da parte dell'insegnante che deve avere l'elenco dei bambini con i numeri di telefono.

LOCALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IN MENSA

La somministrazione dei pasti viene effettuata presso la nuova mensa ricavata nei locali della ristrutturata ex scuola secondaria divenuta succursale "De Amicis" e verrà erogata in due turni. La mensa è dotata di tre uscite d'emergenza (**vedi planimetria**).

I bambini sono stati disposti nei tavoli pensando anche a un'uscita più veloce e meno caotica possibile.

All'emanazione del segnale d'evacuazione (**un fischio lungo**) dato dall'insegnante responsabile dell'emanazione dell'ordine di evacuazione (Catellani/ Vanacore per il primo turno e per il secondo turno), le classi escono secondo questa suddivisione:

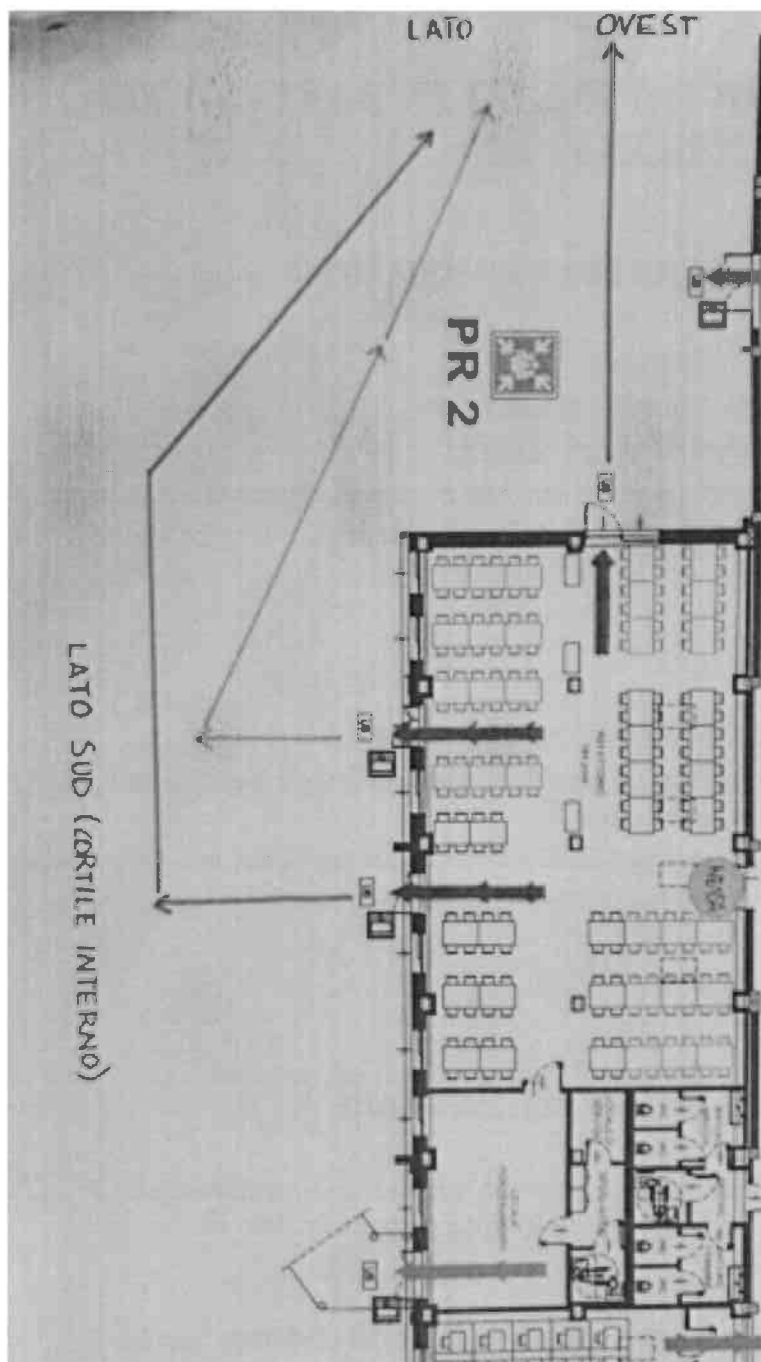
dall'**uscita n°1 (rossa)** escono le classi I^A - I^B - II^A - III^A - III^B - III^C;

dall'**uscita n°2 (verde)** escono le classi IV^C - V^A;

dall'**uscita n°3 (blu)** escono le classi I^C - II^B - IV^A - V^B

Il **punto di raccolta** è presso il cortile della succursale "De Amicis" (lato ovest) dove avviene il controllo da parte dell'insegnante che deve avere l'elenco dei bambini con i numeri di telefono.

PIANTINA DELLA MENSA CON INDICATE LE VIE DI FUGA E IL PERCORSO CHE DEVONO EFFETTUARE LE INSEGNANTI E I BAMBINI PER RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.



D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urtare
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila;
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenza derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate;
- Non usare mai l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente; ➤ Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno (personale ATA).
- Se l'incendio, è di vaste proporzioni avvertire i VVF e se è il caso il Pronto Soccorso;
- Dare il segnale di evacuazione;
- Avvertire docenti e alunni che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione con il preallarme
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci; arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- Avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve: ➤ Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
➤ Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
➤ Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza; ➤ Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi e lontano dai vetri;
➤ Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out interno e/o ripetuto:

Il Coordinatore:

- Verifica lo stato del generatore Energia Elettrica, se vi sono sovraccarichi li elimina;
- Telefona al gestore;
- Avvisa il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- Disattiva tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione: ➤ non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;

- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
Telefonare immediatamente alla Polizia;
Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
Attivare il segnale per l'evacuazione;
Coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. In caso di contaminazione da agenti chimici rimanere in ambienti confinati.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
- Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, le prese d'aria presenti in classe,
- Assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire le classi dell'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare al gestore (Azienda Gas Acqua);
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire il gestore (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI

Il DIRIGENTE SCOLASTICO predispone la pubblicazione, sul sito e sul diario, del materiale informativo che descrive:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO (da ritenersi non esaustiva e da integrarsi dopo aver effettuato il PIANO DI EVACUAZIONE)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome ditta)	revisione	collaudo
PIANO TERRA					
entrata nord	E	CO2	STAFF ANTINCENDI	2023	
corridoio disimpegno	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
Corridoio 1	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
corridoio bagni	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
Corridoio 2	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
Ex refettorio -aula grande	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
Ex refettorio -aula piccola	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
entrata nord	N		STAFF ANTINCENDI		
ESTERNO – PIANO TERRA					
CORTILE caldaia est	E	P	STAFF ANTINCENDI	2023	
CORTILE caldaia est	N		STAFF ANTINCENDI		
CORTILE entrata nord	N		STAFF ANTINCENDI		

CORTILE refettorio ovest	N		STAFF ANTINCENDI		
CORTILE refettorio uscita emergenza blu est	N		STAFF ANTINCENDI		
CORTILE IDRANTE SOPRASUOLO			STAFF ANTINCENDI		

E 2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti					
A			Acqua Getto Nebulizz. Pieno Vapore		Schiuma	CO ₂	P	H 1
	INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni						2
		Gomma e derivati						2
		Tessuti naturali					*	2
		Cuoio e pelli	*	*	*		*	2
		Libri e documenti	*	*	*		*	2
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*		*	2
B	INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua						
		Vernici e solventi						
		Oli minerali e benzine						
		Automezzi						
C	INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno						
		Metano, propano, butano						
		Etilene, propilene, e acetilene						
D	INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEA MENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati						
		Alchilati di alluminio				*		
		Perossido di bario, di sodio e di potassio						
		Magnesio e manganese						
		Sodio e potassio						

	PERICOLO DI ESPLOSIONE							
		Alluminio in polvere						
		Trasformatori		3			*	
		Alternatori		3			*	

42

INCENDI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE

Legenda

Quadri ed interruttori		3			*	
Motori elettrici		3			*	
Impianti telefonici					*	



USO VIETATO **1** - IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI

SCARSAMENTE EFFICACE **2** - SPENGONO L'INCENDIO MA NON ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI)

EFFICACE **3** - PERMESSA PURCHE' EROGATA DA IMPIANTI FISSI

* EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

E 3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE		EFFETTI SUL CORPO UMANO
ANIDRIDE CARBONICA	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente		Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia
POLVERE	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	tipo BC tipo ABC (polivalente) per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.
HALON	Di elevata efficacia, richiede una erogazione limitata, con raggiungimento di minime concentrazioni ambientali. Costo elevato. Utilizzato in mezzi di spegnimento fissi a saturazione d'ambiente e mobili.	halon 1301 - 1211 (Aerare dopo l'erogazione in ambienti chiusi) halon 2402 (Impiegare solo all'aperto)	Innocuità decrescente nell'ordine di elencazione. Alle concentrazioni di estinzione effetti reversibili di tipo anestetico e del ritmo cardiaco. Formazione di sostanze tossiche per decomposizione termica.

E4 - Segnaletica di Emergenza (D.Lgs. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

Avvertimento: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio
- Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.

Divieto: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.

Attrezzature antincendio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.

Salvataggio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

CONTROLLO PERIODICO DEGLI ESTINTORI

Il controllo degli estintori deve essere **effettuato mensilmente**: di norma il **primo giorno di ogni mese** e comunque **non oltre il terzo** giorno del mese stesso.

Data ultima revisione Ditta controllo semestrale

Legenda

<u>Estintore n.:</u> inserire in n. progressiv o identificativo dell'estinto re	<u>Tipo:</u> P = Polvere / H = Halon AC = Acqua / S = CO₂ = Anidride Schiuma carbonica	<u>Peso:</u> Indicare quello dichiarato sull'estintore:	<u>Controllo e Esito del controllo</u> Eeguire la verifica dei punti indicati – se si rileva un inconveniente porre una X sotto la voce corrispondente e indicare nel campo Esito del controllo le azioni intraprese (es. ripristino coprivalvola – segnalazione alla ditta di manutenzione, ecc...)	<u>Esito del controllo:</u> se tutto è a posto scrivere “positivo “
--	---	---	--	---

	ESTINTORE N.	TIPO	PESO	CONTROLLO				ESITO DEL CONTROLLO
				Pressione	Copri valvola	Spina di sicurez za	Fascetta	
PIANO TERRA								
	POSIZIONE	CO2	KG.6					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
PRIMO PIANO								

		P	KG.6					
		P	KG.6					
		CO2	KG.5					
		P	KG.6					
		P	KG.6					
ESTERNO –PIANO TERRA								
		P	KG.6					

Data.....Firma leggibile di chi ha effettuato il controllo.....

ELENCO PRESIDI SANITARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

UBICAZIONE	TIPOLOGIA	CONTROLLO BIMENSILE	VARIE
PIANO TERRA			
CASSETTA (LOCALE SERVIZIO/ingresso scuola postazione personale ATA)	cassetta	X	

PRESIDI SANITARI

Nel plesso sono presenti due presidi sanitari (una cassetta di Pronto Soccorso e un armadietto a muro) e sono collocati rispettivamente: l'armadietto a muro a piano terra appeso alla parete alle spalle del presidio del personale ausiliario, mentre la cassetta a muro è situata nel locale destinato a mensa.

In ogni classe sono presenti guanti monouso in lattice o vinile.

I presidi sono accessibili solo agli adulti ed è controllato dal personale ausiliario.

CONTENUTO DEI PRESIDI SANITARI

L'armadietto collocato nell'atrio della scuola è da considerarsi un punto di medicazione e contiene solo il materiale sanitario indispensabile.

CASSETTA

1 mascherina unidirezionale per respirazione bocca a bocca Coperta isotermica monouso

Teli sterili

Sacchetti monouso raccolta rifiuti sanitari

Sapone liquido

Clorossidante elettrolitico (Amuchina Pronto-ferite)

Acqua ossigenata

Soluzione cutanea di iodopovidone

Soluzione fisiologica

Siringhe per utilizzare la soluzione fisiologi

Visiera paraschizzi

Bende orlate

Rotolo di cerotto

Cerotti premedicati di varie misure

Cotone idrofilo

Garze sterili

Rete elastica

Ghiaccio uso istantaneo

Guanti monouso in lattice o vinile

Guanti in confezione sterile

Confezioni di gel (nel congelatore)

Termometro

Forbici

Pinzette in confezione sterili

Apparecchio misurazione pressione arteriosa

La cassetta inoltre contiene:

Libretto "Nozioni pronto soccorso"

Elenco dei presidi contenuti

Modulo per la verifica del controllo

Istruzioni "Prevenzione delle malattie a trasmissione Ematiche"

Istruzioni "Uso dei presidi e dei dispositivi di protezione individuale"

LE INSEGNANTI DELLE CLASSI CHE PARTECIPANO A GITE O VISITE D'ISTRUZIONE SONO TENUTE A CHIEDERE AL PERSONALE AUSILIARIO UN MINIMO DI MATERIALE SANITARIO PER IL PRIMO SOCCORSO DA PORTARE CON SE'.

Allegato n°7 bis) CHECK LIST N.8

MODULO CONTROLLO PRESIDII SANITARI
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO N. _____
UBICATA PIANO _____ AULA _____

Legenda

Firma addetto: Firma leggibile dell'addetto che esegue il controllo.	Data controllo: Scrivere la data	Compilazione tabella: indicare con una X
---	-------------------------------------	---

Firma addetto _____							
	Data controllo	--/--/----	--/--/----	--/--/----	--/--/----		
N.	Stato del presidio	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Contenuto	☐	☐	☐	☐	☐	☐

1	Conf. di sapone liquido								
5	Paia di guanti sterili monouso								
1	Conf. Di guanti monouso in vinile o in lattice								
1	Flac. Di soluz.cutanea iodipovidone al 10% di iodio 1 litro								
3	Flac. Di sol.fisiologica (sodio cloruro-0,9%)500ml								
1	Conf. di clorossidante elettrolitico al 10% (Amuchina o prodotti analoghi)								
1	Conf. di acqua ossigenata F.U. 10 vol. 100 g.								
1	Rotolo di benda orlata da 10 cm.								
2	Rotolo di cerotto alto 2,5 cm								
1	Conf. Di cerotti remeditati di varie misure								
1	Conf. Di cotone idrofilo da 100 g								
10	Compresse di garze sterili 10x10 in buste sing.								
2	Compresse di garza sterile 18x40 in buste sing.								
1	Conf. Di rete elastica di misura media								
2	Conf. Di ghiaccio pronto uso istantaneo								
4	Siringhe per utilizzare la soluz. fisiologica								
2	Teli sterili monouso								
1	Coperta isoterica monouso								
1	Termometro								
1	Paio di forbici con punta arrotondata								
2	Paio di pinzette in confezione sterile monouso								
2	Sacchetti monouso x raccolta dei rifiuti sanitari								
1	Visiera paraschizzi								
1	Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa								
1	Pocket Mask								
1	Libretto "NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO"								
1	Elenco dei presidi contenuti								
1	modulo per la verifica del controllo								
1	Istruzione "Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica"								

1	Istruzioni "Uso presidi e dei dispositivi di protezione individuale"								
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Alla data del controllo la cassetta è risultata:

☐ conforme ☐ con necessità di reintegro dei presidi indicati. Per l'acquisto una copia del presente modulo è stata consegnato in data _____ a *(Nome Cognome)* ____ All'arrivo del materiale richiesto consegnare all'addetto di PS *(Nome Cognome)* _____

F – ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

N°	UBICAZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
EDIFICIO SCOLASTICO				
	PIANO TERRA			
0.1	Uscita principale (nord)	A spinta	STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
1	Porta tagliafuoco atrio (nord) REI		STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
0.2	4^D – Uscita d'emergenza (nord)	A spinta	STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
2	Porta tagliafuoco ascensore		STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
0.3	3^D – Uscita d'emergenza (ovest)	A spinta	STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
3	Porta tagliafuoco ascensore (corridoio)		STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
5	Porta tagliafuoco aula disabili		STAFF antincendi	CONTROLLATA AD OTTOBRE 2022
	LOCALI CUCINA			
	Uscita d'emergenza (sud) n.3	A spinta	STAFF antincendi	Parte nuova costruzione
	Porta tagliafuoco (comunicante con aula della scuola media)		STAFF antincendi	Parte nuova costruzione
	MENSA			
	Uscita d'emergenza ovest	A spinta	STAFF antincendi	Parte nuova costruzione
	Uscita d'emergenza sud n.1	A spinta	STAFF antincendi	Parte nuova costruzione
	Uscita d'emergenza sud n.2	A spinta	STAFF antincendi	Parte nuova costruzione
	Porta tagliafuoco ingresso mensa		STAFF antincendi	Parte nuova costruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO
ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA EMERGENZE
SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS" A. S. 2023/24

SQUADRA PREVENZIONE INCENDI			
Coordinatore Miari Sonia			
COGNOME	NOME	ZONA	F/P
1. Miari Sonia		Piano terra	P
2. Amico Maria		Piano terra	F
3. Zambenardi Lara		Piano terra	F
4. Menozzi Elisabetta		Piano terra	F

1. ORDINE DI EVACUAZIONE

Emanazione

Zambenardi Lara

Diffusione

Pecorella Vita

2.

za c

(in o

Pec

Zan

Nirc

Mia

CONTROLLI VIE DI FU

(vie di fuga, porte, lampade emer

Pecorella Vita

(con firma settimanale su appositc

CONTROLLI PRESID ANTINCENDI

(estintori-naspi, cassette pronto s

Zambenardi Lara

(con firma mensile su apposito n

5. Nironi Stefania	Piano terra	F
6. Pecorella Vita	Piano terra	F

SQUADRA PRONTO SOCCORSO

Coordinatore **Zambernardi Lara**

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>ZONA</i>	<i>F/P</i>
1. Zambernardi Lara		Piano terra	F
2. Amico Maria		Piano terra	F
3. Di Mugno Lucia		Piano terra	F
4. Menozzi Elisabetta		Piano terra	F
5. Miari Sonia		Piano terra	F
6. Nironi Stefania		Piano terra	F
7. Pecorella Vita		Piano terra	F

RESPONSABILE AREE DI RACCOLTA: Pecorella - Zambernardi

Montecchio E., 14 ottobre 2023